

Questionario finale

1. Per gli antichi greci, primo fra tutti Omero, l'insieme di abilità che si declinano in capacità di sapersi distinguere nella vita di corte, di celebrare riti, di partecipare a giochi agonali, a canti e gare di ogni genere, poteva essere espresso con il termine:

- a) *isegoría*
- b) *areté*
- c) *póleis*

2. La *kalokagathía* omerica è:

- a) lo sviluppo armonico della personalità in cui la dimensione del corpo prevale su quella dello spirito
- b) lo sviluppo armonico della personalità, riferito esclusivamente alla dimensione dello spirito
- c) lo sviluppo armonico della personalità in cui corpo e mente vengono coltivati in pari misura

3. Il termine *paidéia* significa letteralmente:

- a) virtù
- b) educazione, formazione in senso generale, cioè trasmissione del sapere all'interno di un sistema di credenze e di valori
- c) filosofia dell'educazione

4. In che modo la Sofistica segnò un'autentica rivoluzione culturale?

- a) spostando la speculazione filosofica dalla *natura* (*physis*) oggetto di interesse esclusivo dei primi filosofi e scienziati, alla società
- b) spostando la speculazione filosofica dalla società oggetto di interesse esclusivo dei primi filosofi e scienziati, alla *natura* (*physis*)
- c) concentrando l'indagine speculativa sul principio (*arché*) e sulla ragione (*lógos*) del cosmo e della natura

5. Secondo i Sofisti la virtù:

- a) è una dote ereditaria che non può essere acquisita attraverso la pratica educativa
- b) è insegnabile a tutti
- c) è insegnabile solo a un ristretto numero di cittadini (aristocratici e potenti)

6. Chi soleva affermare di “sapere di non sapere”?

- a) i Sofisti
- b) Socrate
- c) Euclide di Megara

7. Le tecniche fondamentali del metodo socratico sono:

- a) l'ironia e la maieutica
- b) l'ironia e l'autocritica
- c) la maieutica e l'autocoscienza

8. Maieutica significa:

- a) “arte di partorire”
- b) “arte di far partorire”
- c) “arte di insegnare”

9. La teoria delle idee è stata formulata da:

- a) Socrate
- b) Isocrate
- c) Platone

10. La forma e la struttura dello Stato teorizzate da Platone prevedono una fondamentale tripartizione delle classi sociali in:

- a) *buléutes* (o reggitori), *ausiliari* (o militari) e *artigiani*
- b) *buléutes* (o diplomatici), *ausiliari* (o agricoltori) e *artigiani*
- c) *buléutes* (o sacerdoti), *ausiliari* (o schiavi) e *artigiani*

11. La funzione sostanziale dello Stato secondo Platone è quella di:

- a) assegnare a ciascun cittadino il mestiere più adatto
- b) lasciare a ciascun cittadino la libertà di seguire le proprie attitudini
- c) garantire un mestiere soltanto ai cittadini particolarmente meritevoli

12. Secondo Platone, i *buléutes* si distinguono grazie al possesso della virtù della:

- a) forza
- b) sapienza
- c) temperanza

13. La pedagogia platonica prevede per le donne:

- a) un'educazione differenziata rispetto a quella ideata per gli uomini
- b) l'assenza di una formazione al di fuori della dimensione domestica
- c) un percorso formativo identico a quello dei guardiani e degli ausiliari di sesso maschile

14. Chi fondò la scuola del Liceo, chiamata anche Peripato?

- a) Epicuro
- b) Platone
- c) Aristotele

15. Gli scritti aristotelici definiti *esoterici* si caratterizzano per il fatto di essere:

- a) destinati al pubblico
- b) destinati alla scuola
- c) destinati ai saggi esoteristi

16. Il modello educativo delineato da Aristotele è finalizzato a stimolare negli allievi:

- a) l'autonomia e la curiosità intellettuale
- b) l'amore per le lettere
- c) lo sviluppo delle proprie abilità

17. Qual è l'iter educativo ideato da Aristotele, tra quelli elencati di seguito?

- a) graduale abitudine al controllo del corpo (moderazione delle passioni e degli appetiti); inserimento dei bambini, dall'età di 7 anni, in scuole statali; insegnamento della logica e della matematica; insegnamento della filosofia per tutti gli adolescenti presso le scuole peripatetiche
- b) inserimento dei bambini, dall'età di 6 anni, in scuole statali; insegnamento delle quattro discipline fondamentali: *grammatica, ginnastica, musica, disegno* con funzione propedeutica alla filosofia; insegnamento della filosofia per tutti gli adolescenti presso le scuole peripatetiche
- c) graduale abitudine al controllo del corpo (moderazione delle passioni e degli appetiti); inserimento dei bambini, dall'età di 7 anni, in scuole statali; insegnamento delle quattro discipline fondamentali: *grammatica, ginnastica, musica, disegno* con funzione propedeutica alla filosofia

18. Il senso della virtù nell'antica Roma, è molto sviluppato e centrato sul concetto di:

- a) libertà
- b) cosmopolitismo
- c) onore

19. Con l'espressione *mos maiorum* i Romani indicavano:

- a) il costume dei Greci
- b) il costume dei padri
- c) il costume degli dèi

20. Nella Roma repubblicana, la cerimonia pubblica che ricorreva il 17 marzo in occasione della festa di Libero (*Liberalia*), durante la quale il ragazzo deponeva simbolicamente la toga listata di porpora e indossava la toga bianca, segnava:

- a) l'inizio del percorso educativo
- b) la fine del percorso educativo
- c) l'ingresso all'interno della scuola di diritto

21) Nella tradizione romana, il *pater familias*:

- a) era sostituito dalla madre nell'educazione dei figli poiché doveva dedicarsi all'attività militare e politica
- b) era coinvolto *in primis* nell'educazione dei figli
- c) delegava l'educazione dei figli alle istituzioni scolastiche

22. Quale corrente di pensiero elaborò un modello di educazione in cui la formazione personale di stampo classico, improntata ai valori greci dell'*humanitas* e della *liberalitas*, era finalizzata alla maturazione di un impegno etico e civile piuttosto che alla sfera della propria crescita interiore?

- a) la pedagogia ellenistico romana
- b) la pedagogia del *mos maiorum*
- c) la pedagogia repubblicana

23. Quale tra i personaggi elencati svolse un ruolo di primo piano nella trascrizione della *paidéia* greca nella cultura romana?

- a) Quintiliano
- b) Catone
- c) Cicerone

24. Il *grammaticus* insegnava presso:

- a) la scuola primaria
- b) la scuola secondaria
- c) la scuola superiore di retorica

25. Tra il V e il IV secolo a.C. sorsero a Roma le prime scuole elementari pubbliche su iniziativa di:

- a) cittadini colti, ma di umili condizioni, spesso liberti oppure schiavi che dovevano perciò consegnare parte dei guadagni dell'insegnamento al padrone
- b) cittadini colti e ricchi, convinti dell'importanza dell'educazione della popolazione
- c) tutte le istituzioni repubblicane

26. Nel mondo romano, le requisitorie fittizie attraverso le quali l'autore doveva far sostenere a due personaggi tesi opposte, illustrando le differenti argomentazioni, erano definite:

- a) *suasoriae*
- b) *controversiae*
- c) *declamationes*

27. Il più grande maestro e teorico della retorica e dell'eloquenza in età imperiale fu:

- a) Livio
- b) Marco Tullio Cicerone
- c) Marco Flavio Quintiliano

28. Quale fu il principale fattore di identità europea nel Medioevo?

- a) l'appartenenza a un orizzonte europeo che era stato unito in età romana
- b) il cristianesimo
- c) la cultura classica

29. Nel Medioevo la vita spirituale era dominata:

- a) da una visione dualistica che contrapponeva la civiltà e la barbarie
- b) da una visione che contemplava esclusivamente l'idea del bene divino
- c) da una visione dualistica che contrapponeva il bene al male

30. Il fine ultimo del modello educativo proposto dal cristianesimo era:

- a) la salvezza spirituale dell'individuo
- b) l'acquisizione di un sapere morale
- c) la conoscenza delle leggi della natura

31. La Chiesa si trovò progressivamente ad occupare un ruolo sempre più centrale nel settore educativo a partire:

- a) dal saccheggio di Roma da parte dei goti di Alarico nel 410 d.C.
- b) dall'editto di Teodosio (380 d.C.)
- c) dalle epistole di Paolo di Tarso, composte verso il 55-58 d.C.

32. Le prime scuole superiori di teologia nacquero:

- a) attorno al II secolo a.C.
- b) attorno al III secolo d.C.
- c) attorno al IV secolo d.C.

33. Il *Didaskaleion* era:

- a) un'istituzione cristiana tesa a elaborare un pensiero teologico pedagogico in forma enciclopedica, incentrato sull'imitazione della figura di Cristo
- b) un'istituzione laica e ispirata al mondo greco, tesa a elaborare un pensiero teologico pedagogico in forma enciclopedica, incentrato sulla fusione e sul dialogo tra tutte le religioni diffuse nel mondo conosciuto
- c) un'istituzione laica e ispirata al mondo romano, tesa a elaborare un pensiero teologico pedagogico in forma enciclopedica, incentrato sulla fusione e sul dialogo tra tutte le religioni diffuse nel mondo conosciuto

34. Il pensiero pedagogico di Agostino si rivela espressamente:

- a) nel *De inani gloria et de educandis liberis*
- b) nelle *Confessioni*
- c) nel *De Magistro*

35. Secondo Sant'Agostino, nell'educazione del ragazzo l'insegnante:

- a) deve stimolare il discepolo affinché si rivolga all'esperienza delle cose
- b) deve sottoporre l'allievo a un controllo costante
- c) deve limitarsi a fornire allo studente parole e nozioni

36. Nel *De catechizandis rudibus* Agostino traccia un ritratto ideale dell'insegnante che deve essere:

- a) colto, severo, autorevole
- b) umile, empatico, entusiasta
- c) autoritario, severo, emotivamente distante

37. La Chiesa divenne anche in campo educativo il punto di riferimento principale a seguito delle invasioni barbariche e del definitivo collasso del sistema di istruzione pagano e laico:

- a) prima degli editti di Costantino (313 d.C.) e Teodosio (380 d.C.)
- b) dopo gli editti di Costantino (313 d.C.) e Teodosio (380 d.C.)
- c) dopo la caduta dell'Impero romano d'Oriente

38. L'educazione monastica:

- a) conferiva un ruolo di rilievo al confronto diretto e quotidiano con i testi sacri
- b) svalutava il ruolo del confronto diretto e quotidiano con i testi sacri
- c) proibiva la lettura dei testi sacri

39. Quale tra quelle elencate di seguito non è una tappa dell'iter educativo benedettino?

- a) *Meditatio*
- b) *Negotium*
- c) *Contemplatio*

40. Nel 782 Carlo Magno incaricò Alcuino di York, educatore e dotto uomo di Chiesa anglosassone, di fondare presso la corte di Aquisgrana:

- a) la Schola Carolingia
- b) la Scuola di Aquisgrana
- c) la Schola Palatina

Soluzioni

- 1) Risposta esatta: b
- 2) Risposta esatta: c
- 3) Risposta esatta: b
- 4) Risposta esatta: a
- 5) Risposta esatta: b
- 6) Risposta esatta: b
- 7) Risposta esatta: a
- 8) Risposta esatta: b
- 9) Risposta esatta: c
- 10) Risposta esatta: a
- 11) Risposta esatta: a
- 12) Risposta esatta: b
- 13) Risposta esatta: c
- 14) Risposta esatta: c
- 15) Risposta esatta: b
- 16) Risposta esatta: a
- 17) Risposta esatta: c
- 18) Risposta esatta: c
- 19) Risposta esatta: b
- 20) Risposta esatta: b
- 21) Risposta esatta: b
- 22) Risposta esatta: a
- 23) Risposta esatta: c
- 24) Risposta esatta: b
- 25) Risposta esatta: a
- 26) Risposta esatta: b
- 27) Risposta esatta: c
- 28) Risposta esatta: b
- 29) Risposta esatta: c
- 30) Risposta esatta: a
- 31) Risposta esatta: b
- 32) Risposta esatta: b
- 33) Risposta esatta: a
- 34) Risposta esatta: c
- 35) Risposta esatta: a
- 36) Risposta esatta: b
- 37) Risposta esatta: b
- 38) Risposta esatta: a
- 39) Risposta esatta: b
- 40) Risposta esatta: c